



direttore: Stefano Del Re



Cuglieri, già tagliati i vigili del fuoco

Disattesi gli annunci solenni di tre mesi fa. Distacco ridimensionato: avrà solo volontari e non professionisti

di **Piero Marongiu**

► CUGLIERI

Sono passati soltanto tre mesi da quando, con proclami solenni, il direttore regionale dei vigili del fuoco, Silvio Saffiotti, aveva inaugurato il distacco a base Volontaria a Tipo Misto. A fare da padrini alla nuova struttura c'erano anche l'Assessore Regionale all'Agricoltura Oscar Cherchi, il sindaco Andrea Loche e i sindaci del territorio, tutti concordi nel definire la struttura essenziale per il Montiferru, che, finalmente, poteva contare su una struttura professionalmente all'altezza capace di garantire interventi in tempi rapidi.

Come spesso accade, però, le buone intenzioni non si sposano con la necessità di far quadrare i conti. E allora, se i soldi per garantire la sicurezza dei cittadini non ci sono, il verbo è uno solo: tagliare. Ed è esattamente quello che sta accadendo in questi giorni a Roma, dove si stanno decidendo le sorti del distacco cuglieritano che rischia di tornare ad essere solo su base volontaria. «Una situazione inaccettabile - dice Gianni Senes del Conapo, una delle sigle sindacali del Corpo -, il ministero dell'Interno sta progettando un depotenziamento del Distacco con sottrazione del personale di ruolo dall'organico, riportando la sede al solo presidio dei volontari».

A novembre dello scorso anno, lo stesso ministero dell'Interno aveva decretato, su pro-

posta degli amministratori locali d'intesa con i vertici del Corpo, il cambio del distacco da base volontaria a Misto proprio in considerazione della peculiarità del territorio e non relativamente al numero degli interventi effettuati o alla densità abitativa, che pure conta su oltre quindicimila presenze fisse, che in estate raddoppiano con i turisti che frequentano le località marine. Lo stesso direttore Saffiotti, nel suo discorso, aveva sottolineato che nella compilazione dell'organico da destinare al distacco cuglieritano, si sarebbe dovuto tenere conto dell'insularità e della condizione orografica del territorio piuttosto che dei meri dati numerici. Tutto questo, però, al ministero pare non interessare, e ancora una volta la sicurezza dei cittadini viene posta

in secondo piano rispetto all'esigenza di far quadrare i conti.

«Il ministero dell'Interno - dice Gianni Senes - ha valutato superficialmente la questione, limitandosi solo all'analisi di alcuni parametri numerici, senza valutare elementi quali la distanza dalle altre sedi di servizio e i tempi di intervento necessari per raggiungere le aree di crisi. In questo modo il Ministero dell'Interno - conclude Senes - intende cancellare i sacrifici e l'impegno che i vigili del fuoco di Oristano garantiscono con la tempestività dei loro interventi. Questo potrebbe essere un colpo mortale per la sicurezza dei cittadini del Montiferru, dove, per anni, decine di ragazzi si sono prestati a richiami temporanei per mantenere aperto il distacco».



Il distacco dei vigili del fuoco a Cuglieri